



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class: 34.43.01/10.5.1/2021

Allegati:

All

Ministero dell' Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità
dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

All

Ministero dell' Ambiente e
della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla

Società AREN Electric Power S.p.A.
areaenergiasrl@cgn.legalmail.it

e p.c

Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino
sabap-sa@pec.cultura.gov.it

All

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
della
Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico della
Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto

[ID: 8587] Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 15 aerogeneratori per una potenza unitaria di 6,0 MW, per la potenza complessiva dell'impianto pari a di 90,0 MW, da realizzarsi in località Serraredine, nel comune di Troia in Puglia (FG) con opere di connessione ricadenti nel comune di Troia (FG).

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006.

Proponente: Società AREN Electric Power S.p.A.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24, c. 4 del D. Lgs. 152/2006.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

In merito all'intervento in argomento e alla sua elaborazione tecnica, alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D.lgs 152/2006, valutata la documentazione presentata dal proponente e pubblicata nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e considerato quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (con nota endoprocedimentale prot. 10685 del 30.09.2022) nonché considerato quanto comunicato dal Serv. II della DG ABAP (con nota endoprocedimentale prot. 4241 del 07.10.2022), si riscontra la **necessità di acquisire la seguente documentazione integrativa.**

In premessa, considerata la dimensione dell'impianto eolico in progetto, costituito da 15 aerogeneratori di notevole altezza, la sua localizzazione, che coinvolge un ampio contesto paesaggistico con un'estesa rete di connessione tra gli aerogeneratori stessi e la RTN, la sua posizione geografica, che interferisce anche con il territorio campano, comune di Montaguto (AV), oltre che con gli ambiti di paesaggio del PPTR della Puglia, l'intervento è particolarmente impattante sul paesaggio e pertanto deve essere accuratamente progettato e descritto con particolare attenzione rispetto alle interferenze con i beni tutelati della parte II e III del D.Lgs 42/2004.

Inoltre sono previsti significativi interventi connessi alla realizzazione del nuovo parco eolico, quali la spianatura, le fondazioni, la riprofilatura, la costruzione di piazzole, le strade e le sottostazioni. Risultano tuttavia scarsi gli approfondimenti relativi all'integrazione di tali opere con il sistema paesaggistico esistente per garantirne la tutela. Si chiedono in merito approfondimenti progettuali d'insieme e di dettaglio, per le soluzioni previste.

In merito agli aspetti localizzativi si richiede un approfondimento sugli impatti visivi e cumulativi, e una dettagliata relazione delle alternative di progetto in altri siti (anche in altre regioni o in aree degradate), come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs, 50/2016.

Questa Soprintendenza Speciale, riscontra quindi la necessità di acquisire ulteriore documentazione tecnica anche per gli ulteriori seguenti aspetti.

In generale la documentazione dovrà, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta dell'uso del suolo regionale) e rappresentata in scala non superiore a 1:25.000 con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione interne e alla rete elettrica nazionale.

Per quanto sopra si chiede di acquisire la documentazione come di seguito indicata:

- a) tavola grafica con inserimento su base cartografica tematica in scala non superiore a 1:25.000 dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), con l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;



Soprintendenza speciale per il PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

ss-pnrr@cultura.gov.it

A

- b) tavola grafica con inserimento dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, in cui siano individuati sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni al fine di valutare il rischio di effetto cumulo come disposto dalle DGR 2122/2012 e DD 162/2014 (*Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio*). In riferimento alla valutazione compiuta dal Proponente circa gli impatti cumulativi e le interferenze del progetto di cui trattasi con altri impianti *FER* esistenti e/o in corso di valutazione, si informa che il *SIT* Puglia denominato, Impianti *FER* DGR2122, non è aggiornato e non riporta gli impianti autorizzati o in corso di autorizzazione autorizzati e non ancora realizzati con procedure differenti dai *PAUR*. Pertanto l'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere aggiornata incrociando anche le fonti ministeriali
- c) L'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere eseguita su base cartografica IGM o CTR quotata e CUS in scala 1:25.000.
- d) sulla precedente cartografia o su altra specifica tavola, andranno indicate le Aree Idonee indicate dal dall'art. 20, c. 8 del D.Lgs. 199/2021e ss.mm.ii., tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;
- e) tavola grafica con la carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, con base cartografica tematica in scala non superiore a 1:25.000, con l'indicazione a diversa tonalità di colore della densità degli aerogeneratori visibili. Sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo storico delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (UCP) e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs 42/2004;
- f) elaborazione di una carta dell'intervisibilità dell'impianto eolico con la sua rete di connessione, sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti eolici esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le effettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione sarà estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, e sarà riportata su base cartografica tematica come sopra descritta, su cui saranno riportati anche gli elementi descritti al punto precedente;
- g) elaborazione di fotoinserimenti realistici di progetto, inseriti in giusta scala su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano e con aerogeneratori nitidi. In particolare, tenuto conto della fitta rete tratturale nell'area di riferimento e della rete viaria classificata a valenza paesaggistica dal PPTR, dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi in prossimità ed all'interno del parco eolico, dai quali elaborare i fotorendering;
- h) elaborazione di fotoinserimenti realistici dell'impianto dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004, da tutti i punti di belvedere del centro urbano di Troia, dai percorsi panoramici e dai beni del territorio campano interferito, nonché da tutte le aree archeologiche. In particolare dal *Tratturello Troia – Incoronata*, dalle masserie in prossimità dell'impianto (*Mass. Rosati, Mass. Spuntone, Mass. Serrone, Mass. Giumentereccia, Torre Guevara, Mass. S. Lorenzo, Mass. Piano Foreste, Mass. S. Francesco, Mass. S. Cireo, Mass. Magliano, Giardinetto*) e dalle strade *SS160/SP 109, SP 111, SP 113*;



- i) rappresentazione grafico planimetrica di tutti i suddetti punti di vista e coni ottici, soprattutto quelli di prossimità dell'impianto, dovranno essere presi in considerazione per la valutazione dell'effetto cumulo di cui alla DGR n.2122/2012 e D.D. 162/2014 e riportati su apposita cartografia in scala;
- j) i suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere gli impianti eolici esistenti, con lo stesso colore di tonalità accesa, al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;
- k) verifica della rispondenza del layout del progettato impianto con quanto disposto dalle *Linee Guida sulla progettazione e localizzazione degli impianti energetici da fonti rinnovabili* del PPTR Puglia - 4.4.1 parte I;
- l) *Shape files* in formato WGS84- 33N relativamente al posizionamento degli aerogeneratori e alle opere di connessione;
- m) idonea planimetria dell'area della Centrale TERNA su cui andranno indicate tutte le sottostazioni in fase di realizzazione, nonché quelle relative a tutti i progetti in corso di valutazione;
- n) esecuzione di una campagna di prospezioni geofisiche preventive ai sensi dell'articolo 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a opera di Società/Archeologo qualificata/o, in corrispondenza dell'aerogeneratore G6 in progetto, in considerazione dell'interferenza con l'area corrispondente con l'UT1/Anomalia n. 2, classificata come ad alto rischio archeologico dalla VIArch trasmessa.

In tal senso si specifica che, come chiarito dalle "Linee guida per la procedura di verifica di interesse archeologico ai sensi dell'art 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" allegate al DPCM 14.02.2022 al punto 5.1, la richiesta citata, visto il combinato disposto degli art.23 e 25 del D.Lgs 50/2016, attiva la Verifica Preventiva di interesse archeologico e, pertanto, è necessario che la documentazione progettuale comprenda, oltre agli elaborati descritti nell'art. 25 co. 1, anche gli esiti delle indagini prescritte in forza dell'art.25 co. 3.

Si fa inoltre presente che, sempre in merito alla tutela archeologica: la relazione archeologica di cui al comma 1 dell'art. 25 del D. Lgs 50/2016 pubblicata nella pagina web della procedura in argomento (elaborato TRODT_GENR03400_00_Relazione_archeologica_VIARCH e allegati), per quanto attiene alla ricerca bibliografica e alla sitografia, necessita di un ampliamento del buffer almeno a 10 km e, per quanto attiene al survey e necessita delle schede di Unità di Ricognizione.

Si ritiene perciò necessario che il Proponente si attivi con la massima urgenza al fine di sottoscrivere con la Soprintendenza territorialmente competente un accordo ai sensi dell'art. 25, c. 14 del più volte citato D.Lgs. 50/2016, che miri a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a ottimizzare le azioni e gli adempimenti previsti dalla norma. Grazie a tale accordo sarà possibile graduare la complessità della procedura sulla base delle caratteristiche delle opere da realizzare e velocizzare le interlocuzioni con la Soprintendenza: in particolare, tramite tale accordo sarà possibile concordare una proposta di piano operativo che preveda localizzazione, modalità di esecuzione e altre eventuali precisazioni riguardo le indagini da effettuare.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto riferito agli aspetti archeologici si richiede oltre ai punti sopra elencati le seguenti integrazioni con specifiche elaborazioni grafiche:

1. Ampliamento a 10 km del buffer d'indagine sito – bibliografica.
2. Redazione delle schede UR relative al *survey*, complete di documentazione fotografica



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

3. Esecuzione di una campagna di prospezioni geofisiche preventive ai sensi dell'art. 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a opera di Società/Archeologo qualificata/o, in corrispondenza dell'aerogeneratore G6 in progetto, in considerazione dell'interferenza con l'area corrispondente con l'UT1/Anomalia n. 2, previo accordo con la SABAP territorialmente competente.

Si chiede che quanto richiesto venga analizzato e riferito anche per il territorio della Regione Campania interferito per la visibilità dell'impianto, in particolare per i beni del patrimonio culturale e paesaggistico del comune di Montaguto in provincia di Avellino, posto in collina e con ampia visuale verso la Puglia.

Le integrazioni documentali dovranno debitamente integrare anche i contenuti della relazione paesaggistica come previsto dal DPCM 12.12.2005, per i contesti paesaggio interessati dal progetto complessivo delle sue opere di connessione.

Si rende inoltre necessario:

1. documentazione archeologica prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, da redigere conformemente alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, applicabili «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» (Circolare DG-ABAP n. 29 del 19/05/2022).
2. inserimento nel Quadro Economico dell'Opera della previsione delle somme da accantonarsi per l'eventuale svolgimento delle attività di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del punto 9 dell'Allegato 1 del D.P.C.M. 14 febbraio 2022

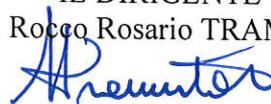
Il Funzionario del Serv. V
U.O.T.T. n. 3 - Arch. Giovanni Manieri Elia
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it